

Parrocchie di Lenno e di Ossuccio



Natale 2017



Cappella "Adorationis Mysterium" di M. Rupnik,
Casa Suore Adoratrici, Lenno

In Gesù, assaporeremo
lo spirito vero del Natale:
la bellezza di essere amati da Dio.
(Papa Francesco)



Il bianco battello del Natale

Carissimi parrocchiani, torna il Natale, con le avvisaglie dei preparativi commerciali, l'inaugurazione dei presepi, la gioia dei bambini, le feste associative e scolastiche, le fatiche in più che a Natale si fanno sentire nelle case povere e segnate dalla sofferenza, le attese di pace.

Il Natale torna! E noi torniamo a Natale?

Torniamo innanzitutto al Signore, con la meraviglia che merita questo evento straordinario, che ha diviso la storia in prima e dopo Cristo. La fede nella sua originalità ci invita ad accogliere Gesù: *“A quanti lo hanno accolto ha dato il potere di diventare figli di Dio... Il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi”* (Gv 1,12-14).



Il Natale ci riporta ad una fede gratuita, dolce, bella e concreta. L'opposto dell'ateismo. Vivere senza Dio, o come se Dio non ci fosse, o come se Dio fosse un problema teorico, non rende la vita felice, non sazia il bisogno di senso e di amore che alberga nei nostri cuori.

Se anche oscurassimo i riflettori su Dio, l'inesorabile mistero della morte che ci attende, li riaccenderebbe in breve tempo. Tuttavia non siamo noi, né la morte ad illuminare il mistero di Dio: è Lui a rivelarsi a noi e ad illuminare la nostra vita.

Dobbiamo solo togliere il velo della superficialità, che l'attuale cultura mediatica ci impone, quando mette tutto sullo stesso piano, dal costo delle carote all'ultima scoperta scientifica, dal dramma dei profughi ad un nuovo profumo, dai gioielli di moda alla denatalità italiana. Quando tutto appare uguale per valore ed importanza, è evidente che si sta abbassando il livello del pensiero umano e la qualità delle relazioni.

Il Natale è la festa della vita che nasce e, dentro questo evento sempre meraviglioso, è la festa del Figlio di Dio che si incarna e viene a noi.



Cristo ci coinvolge nel mistero di amore di Dio, inserendoci nel suo corpo come membra vive. Il Natale si concretizza così nella Messa, vissuta come sacramento del regno di Dio, e nel Sacramento della Riconciliazione, che ci riporta alla gioia del cuore pulito e perdonato. Natale è fraternità amata e desiderata, è famiglia che si ritrova intorno ad una mensa, accanto ad un presepe, nell'intreccio delle generazioni e nello sguardo di amore che ci lega. È invocazione della pace per tutto il mondo.

Auguri, carissime famiglie; auguri, sorelle e fratelli toccati dalla malattia e dalla sofferenza; auguri, bambini e ragazzi sempre meravigliosi e pieni di vita; auguri, giovani in cammino verso la vita con la sete di amore di libertà; auguri, uomini e donne che portate le fatiche del lavoro e le responsabilità delle varie forme di amministrazione e di tutela della vita pubblica; auguri, anziani che custodite la memoria e le buone maniere; auguri, persone consacrate a Dio; auguri,

insegnanti che seminate giorno dopo giorno la semente dell'educazione; auguri, commercianti e albergatori, che sostenete la vitalità della nostra terra; auguri, medici e personale della sanità, pronti ad intervenire quando i malesseri bussano alla porta; auguri,



fratelli immigrati da ogni parte della terra; auguri a tutti, aldilà e al di fuori di ogni categoria.

Il Natale è quel battello bianco che arriva e ci carica per portarci dove, da soli, non potremmo andare ed attraccare: nel cuore di Dio!

don Italo, con don Giuseppe



Novena di Natale per le famiglie

25 minuti al giorno

nella chiesa di S. Stefano a Lenno



Sabato 16 dicembre ore 18.00

*L'anima mia magnifica il Signore,
e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore...*

Domenica 17 dicembre ore 20.30

*...perché ha guardato l'umiltà della sua serva.
D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata*

Lunedì 18 dicembre ore 20.30

*Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente
e santo è il suo nome*

Martedì 19 dicembre ore 20.30

*Di generazione in generazione la sua misericordia
si stende su quelli che lo temono*

Mercoledì 20 dicembre ore 20.30

*Ha spiegato la potenza del suo braccio,
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore*

Giovedì 21 dicembre ore 20.30

*Ha rovesciato i potenti dai troni,
ha innalzato gli umili*

Venerdì 22 dicembre ore 20.30

*Ha ricolmato di beni gli affamati,
ha rimandato i ricchi a mani vuote*

Sabato 23 dicembre ore 20.30

*Ha soccorso Israele suo servo,
ricordandosi della sua misericordia*

Celebrare il Sacramento della Riconciliazione

	LENNO	OSSUCCIO
Mercoledì 20 dicembre	Celebrazione penitenziale con confessioni individuali alle ore 21.00 in chiesa parrocchiale a Lenno	
CONFESSIONI		
Venerdì 22 dicembre	ore 9.00 - 10.00 ore 16.00 - 17.30 ragazzi e adolescenti	ore 9.00 - 10.00 ore 15.00 - 16.00 ragazzi ore 17.30 - 18.30 adolescenti
Sabato 23 dicembre	ore 9.30 - 11.30; 15.00 - 16.00; 17.30 - 19.00	ore 9.30 - 11.30; 15.00 - 17.00



Celebrazioni di Natale

	LENNO	OSSUCCIO
Sabato 23 dicembre	16.30 S. Messa prefestiva a S. Stefano	17.30 S. Messa prefestiva a S. Agata
Domenica 24 dicembre, mattino IV di Avvento	8.45 S. Messa a SS. Trinità 10.00 S. Messa a S. Stefano	11.00 S. Messa a S. Eufemia
Domenica 24 dicembre, sera Liturgia della Vigilia di Natale	18.00 S. Messa di Natale nella Vigilia per le famiglie a S. Stefano (bambini e ragazzi con genitori) NUOVO ORARIO	
	22.30 Veglia di preparazione alla S. Messa con musiche e profezie NUOVO ORARIO 23.00 S. Messa nella Notte	22.30 Veglia di preparazione alla S. Messa con musiche e profezie NUOVO ORARIO 23.00 S. Messa nella Notte
Lunedì 25 dicembre Natale del Signore	10.00 S. Messa a S. Stefano	11.00 S. Messa a S. Eufemia
Martedì 26 dicembre S. Stefano - Festa patronale di Lenno	10.00 S. Messa solenne a S. Stefano concelebrata dai sacerdoti di Lenno, presiede don Stefano Cadenazzi nel 20° di ordinazione	11.00 S. Messa a S. Eufemia
Sabato 30 dicembre	16.30 S. Messa prefestiva a S. Stefano, segue 2° incontro del Cammino di preparazione al matrimonio (Vicariato)	17.30 S. Messa prefestiva a S. Agata
Domenica 31 dicembre Santa Famiglia	8.45 S. Messa a SS. Trinità 10.00 S. Messa e Te Deum a S. Stefano	11.00 S. Messa a S. Eufemia
	17.30 S. Messa prefestiva e Te Deum in S. Eufemia	
Lunedì 1 gennaio Maria SS. Madre di Dio G.M. della Pace	10.00 S. Messa a S. Stefano	11.00 S. Messa a S. Eufemia
	Veglia della Pace a Menaggio (Vicariato)	
Sabato 6 gennaio Epifania del Signore G.M. dell'infanzia missionaria	8.45 S. Messa a SS. Trinità 10.00 S. Messa a S. Stefano	11.00 S. Messa a S. Eufemia
	14.30 a Lenno Pregliera per tutti i bambini del mondo e benedizione dei bambini (Lenno e Ossuccio) 15.00 Arrivano i Re Magi e la Befana. In piazza, sorprese e cioccolata per i bambini, vin brulé per i più grandi	
Domenica 7 gennaio Battesimo del Signore	8.45 S. Messa a SS. Trinità 10.00 S. Messa a S. Stefano	11.00 S. Messa a S. Eufemia

Domenica 14 gennaio **INCONTRO DEI CONFRATELLI** dopo la S. Messa delle ore 10.00 a Lenno



Nuove strade si aprono per divorziati risposati

Nelle nostre comunità ci sono coppie e famiglie che includono persone separate o divorziate che stanno vivendo una nuova relazione.

Alcune di queste persone, che hanno perso il primo matrimonio, non hanno perso la loro speranza in Gesù e desiderano vivere in pace col Signore e con la Chiesa. Non possono più ricostruire il loro primo matrimonio, pur avendo provato a lungo senza risultati. La strada del ritorno al loro primo matrimonio risulta impercorribile. Nella sincerità del loro cuore, partecipano alla Messa e **soffrono di non poter ricevere l'Assoluzione sacramentale e la Comunione eucaristica.**



Come i Magi che, trovato Gesù, “fecero ritorno al loro paese per un'altra strada” (Mt 2,12), così avviene per queste persone che, dopo un percorso di vita talvolta faticoso e tortuoso, incontrano Cristo che dona loro un avvenire, proprio quando risulta impossibile tornare sulla

stessa strada di prima. La luce che li accompagna è come quella della stella che accompagnò i Magi.

Su indicazione di Papa Francesco nell'esortazione apostolica *Amoris Laetitia*, avviamo **cammini di ritorno alla comunità** “per un'altra strada”, chiamata anche via della carità. Per capire, ci farà bene leggere con grande attenzione le pagine del documento *Amoris Laetitia*, che riguarda la realtà e le sfide nella vita delle famiglie, la vocazione e l'amore nel Sacramento del Matrimonio, l'educazione dei figli, la cura delle ferite nelle famiglie, la spiritualità coniugale...

La strada del pieno ritorno alla comunità e ai sacramenti da parte di persone separate e risposate richiede una grande sincerità di cuore per **mettere in atto un discernimento** delle intenzioni sul pentimento e il perdono dato, sulle responsabilità in atto, sul desiderio di vita cristiana autentica, sulla irreversibilità della nuova unione, in definitiva sulla qualità del desiderio e sulla concretezza dell'amore cristiano. L'esito di questo discerni-

mento riguarderà anche la ricezione dei Sacramenti della Penitenza e dell'Eucaristia, con grande gioia di tutta la comunità. Questo cammino, disteso nel tempo, non potrà configurarsi come la richiesta di fare la comunione in occasione di Cresime o prime comunioni.

Sarà un cammino di fede, anche **diversificato da persona a persona**, accompagnato da un sacerdote, sostenuto dalla comunità cristiana.

Chi desidera prendere in considerazione questa via di meravigliosa misericordia, potrà prendere contatti con i sacerdoti della comunità.



Matrimonio comunitario e matrimonio solo religioso

Domenica 2 settembre 2018, unica celebrazione per più matrimoni

Una volta all'anno, la Parrocchia offre la possibilità di celebrare il matrimonio "in forma comunitaria", cioè con la presenza di più coppie.

Perché un matrimonio comunitario? Perché l'indole del Sacramento del matrimonio è di per sé comunitaria, com'è per tutti i sacramenti: gli altri sei si celebrano sempre comunitariamente.

La celebrazione comunitaria merita di essere presa in considerazione anzitutto dalle coppie di fidanzati che si stanno preparando al matrimonio. Viene incontro anche alle difficoltà economiche, perché non ha spese particolari.



Papa Francesco ha celebrato il matrimonio di venti coppie di sposi il 14 settembre 2014.

La celebrazione comunitaria è adatta anche a molte coppie che da anni convivono, incontrate nella benedizione delle case, sia giovani, sia anziane. Convivenze iniziate e, per vari motivi, mai sfociate nel matrimonio anche solo per evitare, come nel caso di due vedovi che convivono, la perdita di una delle due pensioni.

A queste coppie viene proposto il **matrimonio solo religioso (Sacramento)** e non "concordatario" (cioè con trascrizione al civile), così che non abbia conseguenze sulle pensioni e sull'asse ereditario.

Quando la società civile custodiva il matrimonio e lo differenziava dalle varie forme di convivenza, la Chiesa si sentiva in dovere di non celebrare matrimoni solo religiosi che andavano a confliggere con la solidarietà sociale. Oggi evidentemente non è più così. Pertanto ecco l'invito caloroso a tante coppie di "conviventi" cristiani, che da anni rinunciano alla Confessione e alla Comunione eucaristica, a prendere in considerazione questa opportunità.



Avvolti... immersi... battezzati nello Spirito Santo

Nasce un bimbo. Siamo molto contenti e facciamo la festa della vita (che nasce) o la festa della famiglia che la accoglie.

Per la gioia suoniamo pure le campane a festa. E il Battesimo? Lo prepariamo, vigilando perché non si riduca a semplice festa, senza altro senso se non quello (momentaneo) di “fare una festa”.

Il Battesimo comprende tutto ciò ma va “oltre” ed è molto di più. Gesù l’ha donato agli apostoli e ai discepoli come “mandato” per loro e per la Chiesa tutta: “Andate in tutto il mondo e battezzate nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo”.

Il Battesimo è sacramento-dono con il quale Dio ci avvolge nel suo amore, tenerissimo e immenso. Siamo battezzati “nello Spirito Santo di Dio”, siamo immersi nell’avventura della vita umana, avvolta



Battistero della Chiesa di S. Eufemia a Ossuccio.

Le date dei battesimi nel 2018

- **21 gennaio** a Lenno ore 15.00
- **25 febbraio** a Ossuccio ore 15.00
- **31 marzo** nella Veglia Pasquale a Lenno
- **22 aprile** a Ossuccio durante la S. Messa delle 11.00
- **10 giugno** a Lenno ore 15.00
- **2 settembre** a Ossuccio ore 15.00
- **7 ottobre** a Lenno ore 15.00
- **11 novembre** a Ossuccio ore 15.00

dal suo amore. Siamo affidati a Gesù, salvatore e fratello: Lui è la Luce ed il nostro modello, Lui è l’unico che può “coltivarci” perché la nostra vita produca i buoni frutti dello Spirito. Incamminati sulla sua strada, troviamo la comunità cristiana, che ci ha preceduto, nella quale tutto ciò si avvera, si conferma, si alimenta per il cammino della vita intera e, grazie a Dio, oltre la vita!

don Italo Mazzoni
tel. 0344 55118
cell. 347 224 46 89
e-mail italo.mazzoni@diocesidicomo.it

don Giuseppe Tentori
tel. 0344 55143
cell. 338 479 82 35
e-mail dgiuten@virgilio.it